

cittadinanza per naturalizzazione

richiesta di cittadinanza per naturalizzazione può essere fatta in uno dei seguenti casi

richiesta di cittadinanza per naturalizzazione può essere fatta in uno dei seguenti casi: a) se tuo padre o tua madre o uno dei tuoi nonni sono stati cittadini italiani per nascita, oppure sono nati in Italia; in entrambi i casi, è però necessario che tu risieda in Italia da almeno tre anni; b) se hai prestato servizio, anche all'estero, per almeno cinque anni alle dipendenze dello Stato italiano; c) se sei maggiorenne e sei stato adottato da un cittadino italiano, e risiedi legalmente in Italia da almeno cinque anni dopo l'adozione; d) se sei apolide o rifugiato e risiedi in Italia da almeno cinque anni; e) se risiedi legalmente in Italia da almeno dieci anni; f) se sei cittadino di uno Stato membro della Unione Europea e risiedi da almeno quattro anni in Italia.

L'istanza va presentata in carta da bollo da lire 20.000 al Prefetto della tua provincia di residenza e va indirizzata al Presidente della Repubblica.

Servono i seguenti documenti: a) atto di nascita; b) certificato di stato di famiglia; c) certificato penale del tuo Paese di origine; d) certificato anagrafico di residenza quinquennale o decennale (in bollo da lire 20.000), a seconda che risiedi in Italia da cinque o dieci anni; e) copia del permesso di soggiorno dichiarata conforme all'originale dalla Questura;

f) attestazione in bollo da lire 20.000 dell'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette relativa ai tuoi redditi dichiarati o comunque accertati; g) certificato generale del casellario giudiziale; h) certificato dei carichi pendenti rilasciato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale;

i) copia autenticata del tuo passaporto (al documento originale o alla fotocopia autenticata deve essere unita la traduzione ufficiale in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente autorità diplomatica e consolare oppure da un traduttore ufficiale).

La cittadinanza per "naturalizzazione" è concessa con decreto del Presidente della Repubblica, sentito il Consiglio di Stato, su proposta del Ministro dell'Interno.

Il decreto deve essere registrato dalla Corte dei Conti. Il decreto non ha effetto se la persona cui si riferisce non presta, entro sei mesi dalla notifica del decreto stesso, il giuramento di essere fedele alla Repubblica e di osservare la Costituzione e le leggi dello Stato.

5) se sei figlio minore di chi acquista o riacquista la cittadinanza e convivi con il genitore alla data in cui questi acquista o riacquista la cittadinanza.

Devono però ricorrere due condizioni:

- che la convivenza sia stabile ed effettiva;
- che la convivenza sia attestata dal certificato di stato di famiglia o altra idonea documentazione.

ATTENZIONE: ai fini dell'acquisto della cittadinanza si ritiene "legalmente residente" in Italia chi ha adempiuto alle norme sull'ingresso e l'iscrizione anagrafica (permessi di soggiorno, ecc.).

INOLTRE: tutti i documenti in lingua straniera devono essere accompagnati dalla traduzione giurata redatta in carta da bollo da lire 20.000.